

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: SITUAZIONE RIFIUTI ED ESTENSIONE MODELLO PORTA A PORTA

 ROMA CAPITALE Municipio Roma III
24 SET. 2018
Prot. CD-N° <u>135017</u>

PREMESSO CHE

l'attuale ciclo integrato dei rifiuti nella Capitale e nel III Municipio continua a non funzionare con ripercussioni serie sulla salute dei cittadini;

durante gli ultimi mesi si sono verificati a Roma seri problemi nella capacità di smaltimento dei rifiuti presso gli impianti di trattamento presenti nel territorio del Comune, a causa del rilevante aumento delle quantità conferite;

l'impianto TMB Salario, in particolare, continua a sostenere un aumento costante di conferimenti di rifiuti e ad infestare il territorio municipale e extra municipale con miasmi insostenibili;

la raccolta dei rifiuti in città ha subito un pesante rallentamento, sia per la parte indifferenziata sia per le frazioni differenziate, con l'accumularsi di spazzatura nei pressi dei cassonetti e di rifiuti lungo le strade e nelle aree verdi;

l'emergenza, accentuata dal caldo estivo, ha assunto una dimensione tale da comportare concreti rischi a livello igienico-sanitario in tutto il territorio del Municipio, con un forte aumento del cattivo odore nelle strade, in particolare nelle vicinanze dei cassonetti, e l'avvistamento sempre più frequente di topi e volatili nei dintorni dei cassonetti e nei punti maggiormente critici;

CONSIDERATO CHE

il Municipio III a partire dal 2010 è stato individuato, insieme ad altri municipi di Roma, per sperimentare il modello di raccolta porta a porta;

il Municipio III nei quartieri Settebagni, Castel Giubileo e Cinquina sperimenta, seppur nelle ataviche difficoltà, il modello di raccolta porta a porta;

il servizio di raccolta porta a porta continua a tutt'oggi a non essere presente sulla totalità del territorio del Municipio III e che anzi, la quasi totalità dei quartieri sono esclusi dalla metodologia di raccolta porta a porta;

il modello porta a porta è l'unico modo per incrementare davvero la percentuale di raccolta differenziata sul territorio comunale e che il TMB salario, secondo il piano industriale, potrà chiudere solamente al raggiungimento del 70% di raccolta differenziata;

VISTO CHE

l'attuale giunta capitolina, nella figura della Sindaca, ha manifestato l'intenzione, in una dichiarazione pubblica il 16 luglio, di arrivare a servire entro l'anno con il nuovo modello di raccolta 500.000 abitanti;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA III
IMPEGNA

Il Presidente e gli Assessori competenti ad attivarsi presso il Sindaco e la Giunta del Comune di Roma, per rappresentare la gravità dei problemi nella gestione del ciclo dei rifiuti nel territorio del III Municipio, e per chiedere che siano messe in campo tutte le azioni necessarie a risolvere le attuali difficoltà nel conferimento dei rifiuti negli impianti di trattamento presenti nel territorio comunale e nell'impianto TMB Salario;

a chiedere alla giunta capitolina maggiori poteri per i municipi: siano affidate al municipio Roma III l'individuazione delle priorità, delle modalità di raccolta quartiere per quartiere (che va fatta in base alle loro caratteristiche), il controllo delle attività svolte (ad esempio attraverso la polizia municipale) e la sanzione dei disservizi;

a chiedere alla giunta capitolina che le multe inflitte ad AMA siano riversate nelle casse dei municipi come ristoro ai cittadini danneggiati e siano utilizzate per la riqualificazione del territorio;

ad interessare l'AMA, il Comune e i dipartimenti competenti affinché

- i) le operazioni di raccolta porta a porta dei rifiuti, nei quartieri del Municipio dove il sistema è attualmente in vigore, siano razionalizzate e rese più efficaci, con una maggior regolarità e puntualità di svuotamento dei cassonetti dedicati ed iniziative di informazione costanti e regolari nel tempo presso la cittadinanza,
- ii) il sistema di raccolta porta a porta venga allargato ad altri quartieri del Municipio, puntando nel medio termine a coprire la totalità del territorio municipale, tenendo però conto dell'orografia, della situazione urbanistica, della topografia dei quartieri che andrà a coprire;

a sollecitare l'AMA Spa affinché nel territorio del Municipio Roma III vi sia una maggiore regolarità nel servizio di svuotamento dei cassonetti, di spazzamento, diserbo e lavaggio delle strade, e di cura delle aiuole e delle conche degli alberi, nei casi in cui l'AMA ne abbia la competenza;

a chiedere un incremento dei mezzi di lavaggio, spazzamento e raccolta operanti sul territorio del III Municipio;

a mettere punto e realizzare un progetto di informazione e di sensibilizzazione presso la cittadinanza riguardante il corretto smaltimento dei rifiuti sia per le utenze domestiche sia per quelle non domestiche, attraverso comunicati stampa, attività mirate, informazioni dedicate su tutti i canali a disposizione del Municipio (incluso il sito web), iniziative di sensibilizzazione e informazione nelle scuole, incontri con le associazioni di categoria;

ad avviare presso i cittadini, le scuole e gli esercizi commerciali/di somministrazione una campagna di sensibilizzazione e informazione sulla raccolta differenziata e sul corretto smaltimento dei rifiuti speciali e/o ingombranti;

MM U
N. Pagli
M. P. P.
C. M. M.